

COMUNE DI OLIENA

GUIDA ALLA REDAZIONE DEL PROGETTO D'IMPRESA

La guida alla compilazione del progetto di impresa è uno schema di riferimento di massima per elaborare il progetto di impresa.

Il progetto deve fornire dettagliatamente gli elementi qualificanti, necessari per consentire l'attribuzione dei punteggi previsti dall'Avviso Pubblico.

Per tali finalità il progetto dovrà essere integrato necessariamente da opportuno materiale che documenti l'iniziativa proposta nonché dal seguente allegato obbligatorio:

- modello di curriculum professionale (secondo lo schema indicativo allegato G) all'Avviso pubblico;

Gli aspetti descrittivi che il progetto deve illustrare, in relazione alle condizioni attributive di punteggio di cui all'Avviso Pubblico, sono i seguenti¹:

1) Dati dell'imprenditore e dell'azienda:

Nella copertina del progetto d'impresa vanno inseriti i dati anagrafici e di residenza del richiedente, l'indirizzo, il numero di telefono/indirizzo mail e la sede legale dell'attività (qualora si tratti di impresa già costituita).

2) Descrizione del progetto d'impresa

Illustrare le motivazioni che spingono a mettersi in proprio e gli obiettivi che si intendono raggiungere.

3) Qualità del progetto d'impresa

Descrivere:

- l'attività che si intende avviare e il prodotto/servizio che si intende offrire, evidenziando gli elementi di innovatività e/o creatività, ivi comprese le modalità gestionali;
- la struttura aziendale, elencando luoghi e/o sedi già identificati per realizzare l'attività, allegando tutto il materiale a disposizione (materiale fotografico, elaborati cartografici e documentali, etc.), descrivendo i beni strumentali necessari all'attività, evidenziando ruoli e funzioni del personale.
- le potenzialità del business, attraverso un'ipotesi di fatturato e di conto economico² annuo che dimostri la sostenibilità economica dell'iniziativa e che tenga conto:
 - del possibile bacino d'affari;
 - della stima di fabbisogno finanziario di inizio attività;
 - dei principali costi fissi e variabili dell'attività.
 - delle eventuali fonti di finanziamento, dei tempi e modalità di rimborso dei debiti.
- il grado di qualificazione professionale del proponente in relazione al progetto d'impresa presentato³.

¹ Non è obbligatorio illustrare tutti gli aspetti descrittivi evidenziati nella presente Guida alla compilazione del Progetto d'impresa, ma è necessario esplicitare, ai fini dell'attribuzione del correlato punteggio, quelli connessi alle condizioni previste dall'Avviso pubblico che si ritiene di possedere

² Il conto economico è strutturato in ricavi, costi variabili, costo del personale, spese generali, oneri/proventi finanziari, imposte e tasse, risultato netto d'esercizio.

³ curriculum vitae

4) promozione della cultura enogastronomica tipica, attraverso la valorizzazione dei prodotti “a chilometri 0”⁴ e/o DOP⁵, IPG⁶, DOC⁷, DOCG⁸ e STG⁹

5) contributo alle politiche ambientali, mediante l’adozione delle seguenti pratiche di sostenibilità ambientale:

- risparmio energetico (utilizzo di elettrodomestici con certificazione energetica A+, A++, A+++ e/o di corpi illuminanti a LED e/o di riduttori di flusso ai rubinetti);
- installazione di vetrine con vetrate doppio o triplo vetro a basso consumo e basso emissivo/adozione di sistemi di ombreggiamento esterno/di coibentazione interna contro parete e o contro soffitto/eliminazione delle nicchie dei radiatori/coibentazione del cassonetto della serranda/particolare attenzione alla risoluzione dei ponti termici;
- installazione di impianti di condizionamento/riscaldamento con pompa di calore elettriche ad alta efficienza, con COP(da 3,9-5,1) EER (da 3,4 a 5,1), o con pompe di calore a gas COP (1,46 a 1,56) EER 0,06 (secondo i valori già previsti nella normativa per la detrazione del 65% IRPEF);
- riduzione degli imballaggi attraverso l’utilizzo di contenitori e pallets a rendere;
- impiego di materiali riciclabili e/o biodegradabili e/o con certificazione ambientale (a titolo esemplificativo: arredi, prodotti di consumo, etc.).

6) Contributo alle politiche del lavoro, come di seguito dettagliato:

Descrivere lo specifico contributo alle politiche del lavoro che si intende apportare, in rapporto alle condizioni di cui all’art. 4 dell’Avviso Pubblico.¹⁰

7) Offerta di servizi aggiuntivi:

Descrivere gli eventuali servizi aggiuntivi offerti specificando il carattere sociale/culturale/sportivo/ludico-ricreativo (a titolo meramente esemplificativo: installazione Wi Fi, spazio cambio bimbi, area cani, area sportiva, cura del verde, etc).

⁴ Nel concetto generale di “Km zero” c’è l’obiettivo del consumo alimentare sostenibile, con prodotti stagionali del proprio territorio, accorciare i chilometri, che gli alimenti percorrono dalla produzione alla tavola, significa aiutare l’ambiente, promuovere il patrimonio agroalimentare locale e abbattere i prezzi. Locali dovranno essere individuabili da parte del consumatore con un’apposita targa; per ogni tipologia di prodotto dovrà essere indicato il luogo d’origine.

⁵ Riconoscimento assegnato ai prodotti agricoli ed alimentari le cui fasi del processo produttivo, vengano realizzate in un’area geografica delimitata e il cui processo produttivo risulta essere conforme ad un disciplinare di produzione.

⁶ Designazione di un prodotto agricolo o alimentare originario di una regione, di un luogo determinato o, in casi eccezionali, di un paese e di cui una determinata qualità, la reputazione o un’altra caratteristica possa essere attribuita all’origine geografica e la cui produzione e/o trasformazione e/o elaborazione avvengano nell’area geografica determinata.

⁷ Designazione di un prodotto di qualità e rinomato, le cui caratteristiche sono connesse all’ambiente naturale ed ai fattori umani e rispettano uno specifico disciplinare di produzione approvato con Decreto Ministeriale.

⁸ Designazione riservata a prodotti già riconosciuti DOC che siano ritenuti di particolare pregio, in relazione alle caratteristiche qualitative intrinseche, rispetto alla media di quelle di prodotti analoghi, per effetto dell’incidenza di fattori naturali, umani e storici, e che abbiano acquisito rinomanza e valorizzazione commerciale a livello nazionale e internazionale.

⁹ Designazione di un prodotto a cui l’Unione Europea ha riconosciuto un “attestazione di specificità” intesa come elemento od insieme di elementi che, per le loro caratteristiche qualitative e di tradizionalità, distinguono nettamente un prodotto da altri simili. La specificità del prodotto viene così strettamente legata alla tradizione, con particolare riferimento alle materie prime o ai processi produttivi di un determinato prodotto, e non fa riferimento ad un’origine.

¹⁰contributo alle politiche del lavoro, come di dettagliato nel bando